

Decreto Sud: “La ristorazione volano di crescita per il Mezzogiorno”

20231005180056ristorantecameriera-47fa9708

La stagione estiva lo ha confermato: i **pubblici esercizi** rappresentano uno dei maggiori propulsori di crescita per l'economia del **Mezzogiorno**.

*“Una risorsa preziosa dal valore complessivo di **22,6 miliardi di euro**, che però va preservata e gestita attraverso un programma di investimenti strutturato che incentivi il rinnovamento delle aziende e supporti la loro produttività”,* ha dichiarato il direttore generale di **FIPE Confcommercio Roberto Calugi**, in audizione alla Commissione V “Bilancio, Tesoro e Programmazione” della Camera dei Deputati, riunitasi nell'ambito del procedimento di conversione del cosiddetto **decreto legge Sud**.

Calugi ha ribadito che *“come federazione abbiamo accolto con soddisfazione gli interventi di semplificazione dei procedimenti amministrativi inerenti all'esercizio delle attività economiche nella **ZES (Zona Economica Speciale) Unica**, che potranno dare slancio alla crescita del territorio e allo sviluppo di diverse realtà imprenditoriali”*.

Allo stesso tempo, FIPE ritiene necessario **un piano di investimenti** che promuova programmi di formazione del personale e permetta interventi strutturali sulla **destagionalizzazione del settore turistico in generale**. In questo senso, è fondamentale che gli incentivi previsti siano fruibili anche dalle micro e piccole imprese, vero motore di crescita non solo del Sud Italia, ma dell'intero Paese.

*“Nell'immediato – ha concluso Calugi – occorre modificare la disciplina del credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali nella ZES Unica prevedendo che siano finanziabili anche i progetti di investimento di valore inferiore alla soglia attualmente prevista, abbassandola **da 200mila a 50mila euro**”*.